"IL CAMMINO DELLA FRATELLANZA DELL'ASSOCIAZIONE ITA KWE FLAVIO QUELL'OLLER A POUNAMBO IN REPUBBLICA CENTRAFRICANA"

C'erà una volta in Repubblica Centrafricana, un paesino localizzato al Nord-Ovest, quasi dimenticato dal Governo centrale, che si chiamava POUNAMBO, distante dalla capitale Bangui di 522 km. Un giorno, andando in visita pastorale al di là del paese, Don Ippolito YANGARA, Parroco a "San Kizito di Paoua" si è accorto che ci sono centinaia e centinaia di bambini che stavano studiare sotto due capanne sul posto. Si è fermato, è andato all'incontro degli insegnanti, ha fatto due chiacchiere con loro, poi ha chiesto di fare un saluto agli alunni. Vedendo l'ambiente scolastico e pedagogico, è stato colpito dalla voglia matta dei genitori e dei bambini per l'istruzione. Ma interiormente soffre per la situazione che si presenta sotto gli occhi.

Tra i quattro (04) insegnanti presenti in questo giorno, nessuno ha ricevuto una formazione per il mestiere. Li si chiamano sul posto *"Maître-Parents",* cioè, degli insegnanti che hanno niente da vedere con lo stato, sono impegnati dai genitori che devono provvedere al pagamento dei loro stipendi mensili. Si figura una popolazione che vive a meno di $ 1 al giorno!

Senza un edificio scolastico adeguato, senza gli insegnanti qualificati, una voglia di tutta popolazione per l'istruzione dei propri figli. C'è davvero molto per Don Ippolito YANGARA ad esser commosso. Ha detto agli insegnanti e ai bambini: *"Pregate Dio che pregate*[1]*! Quello che ho visto cambierà con la provvidenza divina. Non vi faccio una promessa, ma cambierà!"* Da questo momento, inizia allora la difficile e lunga ricerca dei benefattori per la causa dei bambini di POUNAMBO sino a quando è entrato provvidenzialmente in contatto con l'**Associazione ITA KWE FLAVIO QUELL'OLLER** di Genova in Italia.

[1] *Nel villaggio POUNAMBO, non c'è una chiesa cattolica se non la chiesa Protestante. Si capisce così il perché della denominazione "E KWE A ITA" ("Siamo tutti fratelli" nella lingua locale).*

Quando il progetto della costruzione di un edificio scolastico è stato presentato all'**Associazione "ITA KWE FLAVIO QUELL'OLLER"**, la risposta non nasconde nulla delle mani di Dio in opera a favore dei bisognosi vulnerabilissimi. Durante un'incontro alle autorità e leader della comunità, la notizia è stata accolta con entusiasmo e gratitudine perché nessuno di loro ci credeva, visto che questa scuola esiste da più di quindici anni senza un'attenzione da parte di quelli che hanno la responsabilità di assicurare il futuro del paese tramite l'istruzione dei bambini.

Dopo le formalità amministrative e l'accordo del comune, la prima fase del finanziamento è stata sbloccata dall'Associazione "ITA KWE FLAVIO QUELL'OLLER" e senza aspettare, i lavori della costruzione hanno iniziato sotto il controllo di un comitato locale di gestione. Giorno dopo giorno, cambia tutto un paese e l'ambiente educativo dei bambini di POUNAMBO all'età di scolarizzazione.

Alla vigilia di Natale 2021, il sogno è diventato una realtà con l'inaugurazione della nuova scuola di POUNAMBO battezzata **"Ecole E KWE A ITA"** in memoria di **Flavio Quell' Oller** che ha dedicato parte della sua vita per la fratellanza e per i bambini vulnerabili in **Repubblicca Centrafricana**. Ma un edificio solo, anche bellissimo, non è sufficiente per garantire una buona istruzione degli alluni; ci vuole una persona dotata delle capacità per farlo. Un'altra battaglia presso le autorità educative di Paoua per inviare un insegnante professionale in modo da dare uno spunto alla fame dei genitori e dei bambini: una buona formazione. Don Ippolito YANGARA deve darsi da fare. Dio aiutante, usando del suo rapporto di amicizia con il responsabile del settore scolastico di Paoua 2, ha ottenuto l'invio di un Direttore per la scuola di POUNAMBO nella persona di KAÏZAMA. Missione compiuta! Si e No!

Diciamo di si! perché l'obbiettivo rilevante era la dotazione del paese POUNAMBO con un edificio scolastico decente e sicuro per i bambini. Visto da quest'angolo, ce l'abbiamo fatta con l'**"Associazione ITAKWE FLAVIO".** Ma a POUNAMBO, c'è un problema vitale per tutta la popolazione: non c'è acqua potabile! Per prendere dell'acqua, bisogna recarsi nel bosco dove si trova il fiume. Le donne si spostano su 3 a 4 km per raggiungere le sorgenti. Le mandrie e le persone bevono allo stesso punto. Vale a dire che i bambini beneficiari della nuova scuola bellissima sono esposti alle malattie come tutti gli altri. Infatti, si registrano dei casi delle malattie legate all'uso dell'acqua inquinata o non potabile: **un'altra preoccupazione per la popolazione di Pounambo in generale questa volta!**

Cosí, è stato sottolineato questo fatto all'**"Associazione ITA KWE FLAVIO QUELL'OLLER"** il cui Consiglio Direttivo ha esaminato questa necessità. I Soci hanno accolto favorevolmente un progetto presentato loro per la costruzione di un pozzo nella vicinanza della scuola per gli alunni e per tutta la popolazione. Lo svolgimento dei lavori di questo pozzo era particolarmente difficoltoso, con parecchie sfide da affrontare.

Innanzitutto, la Repubblica Centrafricana è un Paese dove i conflitti politico-militari hanno generato l'insicurezza dapertutto; fuori dalla capitale Bangui, il pericolo è altissimo. Quindi, firmare un contratto con una società di trivellazione per un'opera a 522 km da Bangui non era possibile; soprattutto

per un solo pozzo. Miracolosamente una Società indiana **"NIGER RIVER FORAGE"** ha accettato di spostare i suoi macchinari sino a POUNAMBO per fare i lavori.

Secondo, le strade sono difficilissime nel periodo delle piogge (quasi una settimana di viaggio da Bangui a Pounambo). C'è anche il rischio di incontrare i ribelli in questa regione del paese dove sono molto attivi e permanenti.

Terzo, pur lontanissima dalla Repubblica Centrafricana, la guerra in Ukraina fa sentire le sue conseguenze nel paese: non ci sono i prodotti petroliferi *(benzina, gasolio).* Sul mercato nero, questi non sono di buona qualità, con un'infazione di 75% *(da €1.30 a €2.30).* Come doveva reagire la Società che ha già firmato il contratto ed incassato i quasi 70% del preventivo?... Come spiegare all'**"Associazione ITA KWE FLAVIO QUELL'OLLER"** il ritocco del contratto di fronte a questa realtà?...

È cosí che i lavori hanno accusato un ritardo circa il calendario previsto. Comunque, tutto è bene che finisce bene, l'opera che tutti possono apprezzare è sotto il sole (anche se ora con le nuvole della stagione delle piogge). Un gioiello per cui nessun passante a POUNAMBO, a piedi, a bordo di macchina o moto, non puo' non girare la testa per guardare... Perché?

Perché il pozzo di POUNAMBO ha un'originalità unica nel Paese. È stato realizzato con un impianto specifico per i bambini della scuola: un serbatoio di acqua con rubinetti all'uso esclusivo degli alunni durante le lezioni! Non hanno bisogno di portare dell'acqua in una bottiglia: c'è una fontana riservata specificamente per loro... Magico ...o meglio Miracoloso!!

Ci si aspetta da parte della popolazione una buona protezione per questi patrimoni da cui dipende anche il futuro dell'intera Repubblica Centrafricana. Lunga vita all'Associazione "ITA KWE FLAVIO QUELL'OLLER"!

Paoua, 15 Agosto 2022 - Assunzione di Maria

Don Ippolito YANGARA, Parroco